

Gli abbonati sono la forza del Giornale
 inviare l'importo all'Amministrazione
 Via Palermo, 84 - TRAPANI
 c. c. p. N. 7-6127
 Ordinario L. 2.000
 Speciale » 5.000
 Sostenitore » 50.000

TRAPANI NUOVA

PUBBLICITÀ
 Commerciali L. 150 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 350 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 200 m/m; Giudiziarie L. 350 m/m.

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
 Trapani - Via Palermo, 84 - Tel. 24808

Settimanale di Politica Attualità e Sport

Sped. abb. Postale - Gr. I
 UNA COPIA LIRE QUARANTA

ELEZIONI REGIONALI 1963

I risultati definitivi nella nostra Provincia

COMUNI												
Alcamo	21	64	88	1371	1126	3702	6608	25	898	130	8218	917
Buseto Palizzolo	2	12	4	202	795	14	427	1	54	6	917	209
Calatafimi	7	45	8	678	228	142	688	3	113	30	2788	953
Campobello	13	11	11	830	409	24	2504	4	25	38	1433	913
Castellammare	9	33	35	1660	728	219	1817	17	103	49	3931	254
Castelvetrano	130	237	39	1465	1534	50	5729	64	495	109	4634	468
Custonaci	1	9	2	145	366	6	183	2	27	13	777	1030
Erice	4	133	12	844	1276	79	1538	70	1358	95	2222	843
Favignana	2	25	3	46	575	6	114	13	161	40	1597	227
Gibellina	4	23	10	391	485	45	820	3	155	20	1074	452
Marsala	31	623	44	3798	8087	235	13537	87	4923	420	8347	1372
Mazara	10	186	40	617	1117	581	6264	20	1215	172	5340	747
Paceco	2	41	14	236	1414	14	2098	14	375	34	1674	333
Pantelleria	5	45	9	153	450	59	429	15	192	55	2533	1417
Partanna	4	123	7	413	731	37	2854	10	165	16	2536	352
Poggioreale	1	25	6	83	377	68	92	3	40	9	607	58
Salaparuta	—	17	1	70	365	—	133	1	90	5	667	105
Salemi	14	51	18	645	605	68	1772	8	691	67	4178	419
S. Ninfa	4	8	4	130	234	26	1777	2	158	18	724	49
S. Vito Lo Capo	1	207	4	100	199	—	518	3	45	7	985	105
Trapani	31	826	76	3504	5764	258	4810	825	3781	591	11614	4694
Valderice	6	124	5	330	1288	88	1678	13	97	19	1942	450
Vita	1	11	4	129	214	274	295	—	494	39	640	90
TOTALI	303	2879	444	17840	28367	5995	56685	1203	15655	1982	69378	16447

BEN CENTOTTANTA FAMIGLIE con azione di forza occupano le case popolari di San Giuliano

Non è perché oggi siano di moda gli scandali al sole (mastrellata più, mastrellata meno ormai ci abbiamo fatto il callo) né per dare aria a mangiofite politiche (le elezioni sono ormai partita chiusa) che intendiamo volgere i nostri dubbiosi sguardi sull'argomento Case Popolari di S. Giuliano. Ne parlano tutti ormai e tutti con l'aria di chi ha la lingua, tutti quelli che hanno visto ed anche quelli che non hanno visto le Forze dell'ordine presidiare alcune palazzine vuote — le più recenti in ordine di costruzione — e tentare di stanare i «ellencosi occupanti abusivi di altre palazzine. Ben centottanta famiglie le cui domande di assegnazione erano state regolarmente presentate all'Istituto, ma i cui requisiti non erano stati, a giudizio della competente Commissione, validi, ai fini dell'assegnazione stessa, stanche di sciorinare e patrocinare a destra e a manca i propri diritti nei confronti di altri assegnatari che avevano regolarmente ottenuto gli appartamenti benché proprietari di immobili, decisero di passare all'azione di forza. Le mura hanno orecchie e le parole volano, si sa; e molti dei «regolari» assegnatari non avevano fatto mistero della loro laudabilissima intenzione affaristica che prevedeva la fittizia occupazione della casa per garantirsi poi pienamente il futuro diritto di riscatto. Ma guarda che roba — dissero i centottanta. E col favore delle tenebre e spinti dalla necessità che aguzzava il loro ingegno, scassinarono le serrature di appartamenti che la mancanza di acqua, elettricità e fognature rendeva ancora di fatto inabitabili e s'insediaron con le donne, coi figli e con le robe, sfidando le conseguenze giudiziarie della loro azione. E stanno tutti quanti ancora lì. E non solo fronteggiando eroicamente la mancanza d'acqua, di luce, di fogne, ma anche quella di ringhiera. Difatti dinanzi agli ingressi di diverse palazzine si possono vedere, giacenti sotto sole, pioggia e vento, i pezzi del reticolato di protezione della tromba dell'ascensore, che dovrebbe fungere anche da ringhiera da applicare in diversi tratti di scale.

Il cronista e l'inquinato (che non firmò mai dichiarazioni di accettazione di tutti i rischi e pericoli inerenti a difetti di fabbrica) si chiedono perché una buona volta l'Istituto non si decide a far completare questa messa in opera per la quale non occorrono certo fatali aggravati di bilancio, ma che comporterebbero invece uno sgravio di notevoli responsabilità civili da parte dei dirigenti dell'Istituto.

Le conclusioni da ricavarne le lasciamo ai nostri lettori che, anche se ignorano tutto o quasi di Machiavelle e dei suoi principi, hanno appreso per questo o l'altro verso, quanto sa di sale il pane del favoritismo politico e sulle case popolari di S. Giuliano potrebbero raccontare per diretta esperienza più di quante frecce non abbiano ancora noi al nostro arco.

Reporter

I RISULTATI DEL 1959 E DEL 1963

	1959	1963
P U L U		303
P S D I		2.879
U S C S	43.645	444
P L I	8.593	17.840
P S I	27.417	28.367
P A C S	—	5.995
P C I	51.057	56.685
P A P I	—	1.203
P R I *	9.410	15.655
P D I U M	11.103	1928
D C	58.844	69.378
M S I	18.690	16.447

* Nel 1959 il P.R.I. presentò lista unica con il P.S.D.I.

I seggi

D C	2
P C I	2
P R I	1
M S I	1
P L I	1
P S I	1

I probabili eletti sono: per la Democrazia Cristiana: Cangialosi e Occhipinti; per il Partito Comunista: Messina e Vito Giacalone; per il Partito Socialista: Pizzo; per il Partito Liberale: Barone; per il Movimento Sociale: Grammatico; per il Partito Repubblicano: Diego Giacalone o D'Antoni

IN SESSIONE ORDINARIA

Convocato il Consiglio Provinciale di Trapani

Fra gli argomenti all'ordine del giorno l'approvazione del progetto di 160 milioni per la sistemazione della strada Valderice - Napoli

Il Consiglio Provinciale è stato convocato in sessione ordinaria per il giorno 11 c.m. alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 12 successivo, alle ore 17, in seconda convocazione.

Pretura di Trapani

Il Pretore di Trapani con decreto penale del 13-4-63 HA CONDANNATO Cizio Giuseppe di Filippo, nato il 29-5-1927 a Viareggio, residente in Trapani, a L. 50.000 di ammenda per avere posto in vendita latine di olio di seme, senza avere apposto allo esterno del locale la targa metallica con la dicitura «Olio di seme».

Pretura di Trapani

Il Pretore di Trapani con sentenza penale del 20-3-63 HA CONDANNATO Sercia Giovanni di Andrea, nato in Favignana il 14-2-1901 ivi residente, a L. 10 mila di multa per avere posto in vendita latte annacquato nella proporzione del 23% (pena sospesa). Ha ordinato la pubblicazione nel giornale «Trapani Nuova». Accertato in Favignana il 18-9-1962. Estratto per la pubblicazione Trapani, il 20-4-1963 IL CANCELLIERE DIRIGENTE (Francesco Piazza)

In sostituzione dell'Avv. Salvatore Grillo, nominato Presidente. (Rel. de Rosa) 5) Modifiche al Regolamento del Collegio Provinciale di Arti e Mestieri. Ratifica (Rel. Garamella).

1) Nomina scrutatori. 2) Surroga del Consigliere Avv. Paolo Gentile, dimissionario - Convalida del subentrante Avv. Vincenzo Fundaro Cafarelli. (Rel. de Rosa) 3) Lettura ed approvazione dei verbali n. 45 e 46, rispettivamente del 14 marzo e 3 aprile 1963.

11) Concorso interno a quattro posti di Vice Aggiunto. Ratifica (Rel. Garamella). 12) Concorso interno a un posto di Vice Consigliere Amministrativo. Ratifica (Rel. Garamella).

25) Immobile Provinciale di Via Garibaldi: Lavori di completamento del secondo e terzo piano: approvazione progetto di L. 16.000.000. Ratifica (Rel. Bivona).

13) Concorso interno a due posti di Ingegnere Aggiunto. Ratifica (Rel. Garamella). 14) Concorso interno ad un posto di Geometra Aggiunto. Ratifica (Rel. Garamella).

17) Concorso interno al posto di Assistente Sociale. Ratifica (Rel. Garamella). 18) Concorso interno a tre posti di Dattilografo. Ratifica (Rel. Garamella).

31) Sostituzione di un componente effettivo in seno alla Commissione Elettorale Mandamentale di Partanna. (Rel. de Rosa).

19) Scrutinio per merito comparativo a un posto di Consigliere Amministrativo. Ratifica (Rel. Garamella).

16) Concorso interno al posto di Economo del Collegio Provinciale d'Arti e Mestieri. Ratifica (Rel. Garamella).

32) Dimissioni del Dr. Francesco Paolo Gucciardi, componente supplente della G.P.A. in sede di tutela - Nomina di un componente in sostituzione. (Rel. de Rosa).

20) Concorso al posto di Vice Ragioniere Capo: Nomina del vincitore Dr. Salvatore Sallone. Ratifica (Rel. Garamella).

21) Attribuzione nuovo trattamento economico al dipendente Cav. Antonino Salerno. Ratifica (Rel. Garamella).

33) Sostituzione di un componente effettivo in seno alla Commissione Elettorale Mandamentale di Gibellina. (Rel. de Rosa).

22) Modifica art. 6 del Regolamento Organico Provinciale. Ratifica (Rel. Garamella).

23) Miglioramenti delle quote di aggiunta di famiglia: legge 6 febbraio 1963 n. 14. Ratifica (Rel. Del Franco).

34) Deliberazione n. 18/7 dell'8-5-1962: Regolamento per il servizio di pulizia degli Uffici Provinciali. Controdeduzione (Rel. Garamella).

24) Immobile Provinciale di Via Garibaldi: Lavori di sistemazione e completamento del piano terreno, primo piano e relativo ammezzato: Approvazione progetto di L. 25.000.000. Ratifica (Rel. Bivona).

26) Lavori di sistemazione della S.P. «Valderice - Chiesanuova - Viale - Napoli»: Approvazione progetto di L. 160.000.000. Ratifica (Rel. Bivona).

35) Istituto Tecnico Commerciale Trapani: Iscrizione nel bilancio 1963 nuovo articolo 103 bis. Pagamento fornitura stampati marzo-dicembre 1961. L. 539.250. (Rel. Del Franco).

27) Estensione ai pensionati provinciali dell'indennità unitaria concessa ai pensionati statali con legge 28-1-1963, n. 29. (Rel. Del Franco).

28) Rinuncia degli Assessori Garamella Gaspare, Pazzano Rosario, Navarra Vincenzo e Bivona Fortunato all'anzianità. (Rel. de Rosa).

36) Manutenzione degli ascensori installati nel Palazzo Provinciale e nell'Ospedale Psichiatrico: Incarico alla Stigler-Otis (Rel. Garamella).

29) Nomina di un componente supplente del Comitato Provinciale di Assistenza e beneficenza, in sostituzione del Prof. Lorenzo Venza, rinunziatario. (Rel. de Rosa).

30) Sostituzione di un componente effettivo in seno alla Commissione Elettorale Mandamentale di Partanna. (Rel. de Rosa).

Inaugurata dal Provveditore agli Studi La Mostra d'Arte degli alunni della scuola media «Livio Bassi»

Venerdì 7 giugno è stata inaugurata alla presenza del Provveditore agli Studi la Mostra d'Arte di fine di anno degli alunni della Scuola media «Livio Bassi». Nei locali dell'Istituto Magistrale gentilmente messi a disposizione dal Preside prof. Mercadante, sono stati esposti un centinaio di disegni e pitture di ogni dimensione e tecnica. Lavori raccolti e selezionati con passione didattica ed artistica dall'insegnante titolare di disegno prof. Li Muli.

Intervento che esprimesse la sua gioia di trovarsi a contatto con i fanciulli. Scegliendo commosse e profonde parole ha rammentato ai giovani la premialità dei valori spirituali sulle cure materiali, la superficialità e le dissipazioni procurate dalla vita corrente, perché l'Arte non può scaturire che da una interiorità profondamente formata e coltivata.

Questa Mostra che è soltanto un saggio panoramico del grandissimo numero di lavori con i quali gli allievi hanno entusiasticamente risposto alla iniziativa dell'insegnante, vuole essere un po' un sondaggio ed una dimostrazione pratica dei livelli raggiungibili attraverso la più completa libertà di espressione. E più chiaramente di qualunque test, gli alunni della «Livio Bassi» hanno sottoscritto brillantemente, lungo le pareti dell'Istituto Magistrale, i loro promettenti indirizzi.

Meritano inoltre una segnalazione particolare le esercitazioni di economia domestica delle allieve della prof. Manzo.

Il Papa della bontà e della pace Commemorato al Consiglio Comunale di Erice

Lunedì scorso, 3 c.m., il Consiglio Comunale di Erice, regolarmente convocato in seduta ordinaria, è intento nei suoi lavori di discussione e di approvazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

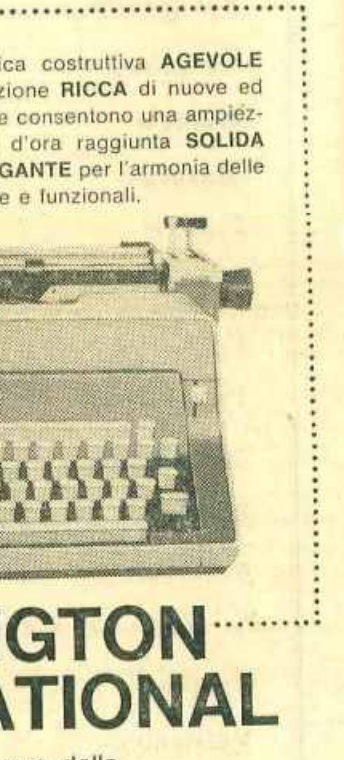
come la costituzione di un Consorzio per il servizio medico scolastico generico - che ha visto l'intervento di alcuni Consiglieri, tra cui il Prof. Stanislao Savalli e Antonio Pontana (P.S.I.) - l'ampiamiento del Palazzo Comunale con relativa richiesta di contributo all'Assessorato Regionale Enti Locali e ancora la assunzione di n. 7 vigili Urbani provvisori per il periodo estivo, quando, ancora incerta, si diffondeva la notizia della sopravvenuta morte del Papa XXIII.

quasi ultimo messaggio spirituale che Egli ha voluto lasciare al Mondo - e si sofferma sull'estrema preghiera che il Papa, già sul letto di morte, ha elevato a Dio «ut unum sint», affinché tutti i popoli si uniscano nelle braccia della Santa Madre Chiesa e formino una sola cosa in Dio.

ne ricorda uno: «Per quanto un ateo possa pensare, io prego per la salute della Santità Vostra».

Avutane conferma, il Sindaco, On. Montanti, subito azatosi, seguito in ciò dai Consiglieri tutti, comunica la immediata sospensione dei lavori del Consiglio stesso.

l'impiego e nella manutenzione RICCA di nuove ed esclusive caratteristiche che le consentono una ampiezza di prestazioni mai prima d'ora raggiunta SOLIDA nella struttura meccanica ELEGANTE per l'armonia delle sue linee moderne e funzionali.



REMINGTON INTERNATIONAL la fuori classe delle macchine per scrivere da ufficio Dimostrazione e vendita presso la Ditta F.lli GIANFORMAGGIO Corso Vittorio Emanuele, 75 - Tel. 22.127 Trapani

SO. F.I.S. SOCIETA' FINANZIARIA SICILIANA PER AZIONI SEDE: PALERMO - VIA GENERALE MAGLIOCCO N. 1 COSTITUITA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 1957 N. 51 «PROVVEDIMENTI STRAORDINARI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA SICILIA». PARTECIPANO AL SUO CAPITALE: LA REGIONE SICILIANA, IL BANCO DI SICILIA, LA CASSA DI RISPARMIO V. E. PER LE PROVINCE SICILIANE, L'ISTITUTO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO ALLE INDUSTRIE IN SICILIA. E' PREVISTA LA PARTECIPAZIONE DI AZIONISTI PRIVATI

La SO. F.I.S. Opera: nell'ambito della Regione Siciliana; con mezzi propri e con mezzi da attingere sul mercato finanziario attraverso proprie emissioni obbligazionarie; normalmente a favore di piccole e medie aziende industriali; nei settori di attività previsti nella tabella alligata al D. P. regionale del 4 maggio 1954 n. 2. Assume partecipazioni in imprese, anche promuovendone la costituzione, che abbiano per oggetto: • l'impianto, l'ampliamento e l'ammodernamento di stabilimenti industriali tecnicamente organizzati; • la coltivazione di giacimenti di idrocarburi liquidi e gassosi o la lavorazione dei medesimi e dei loro derivati nonchè tutte le attività connesse o complementari; • la costruzione e la gestione di bacini di carenaggio. Compie le seguenti operazioni di raggiungimento dello scopo sociale: • apertura di credito, sovvenzioni, sconti, mutui; • anticipazioni su titoli; • rapporti su titoli pubblici e privati; • avalli, fidejussioni e cauzioni per conto terzi; • emissione e collocamento di azioni e di obbligazioni per conto e nell'interesse di Società industriali; • costituzione di sindacati di collocamento ai quali partecipa e dei quali assume l'amministrazione; • compra-vendita di titoli pubblici e privati per conto proprio e di terzi; • compra-vendita delle obbligazioni di propria emissione.

IL NUOVO ALISCAFO Proveniente da Malta è entrato, giorni fa, nel porto di Trapani il nuovo aliscafo «Freccia del Mediterraneo», un nuovo, moderno e veloce mezzo che sarà adibito alla linea giornaliera Palermo-Ustica. Nella foto in alto: il nuovo aliscafo «Freccia del Mediterraneo». In basso: l'aliscafo attracca al molo con a bordo il Gr. Uff. De Filippi e l'ing. Rodriguez

Table with TV schedule: TELEVISIONE. Columns for Lunedì 10, Giovedì 13, Martedì 11, Mercoledì 12, Venerdì 14, Sabato 15. Rows for time slots (8.55, 18, 19, 19.15, 20, 20.30, 21.05) and program titles (Telescuola, La TV dei ragazzi, Telegiornale, Concerto sinfonico vocale, etc.).

Se avete uno scopo da raggiungere, un'attività da incrementare, un avviso da pubblicare, una lieta notizia da partecipare, potrete farlo bene e con poca spesa utilizzando le colonne di «Trapani Nuova» che vi assicura la massima diffusione in tutta la Provincia. Rivolgersi all'Amministrazione: Via Palermo, 84 - Telef. 24.808

TRAPANI NUOVA

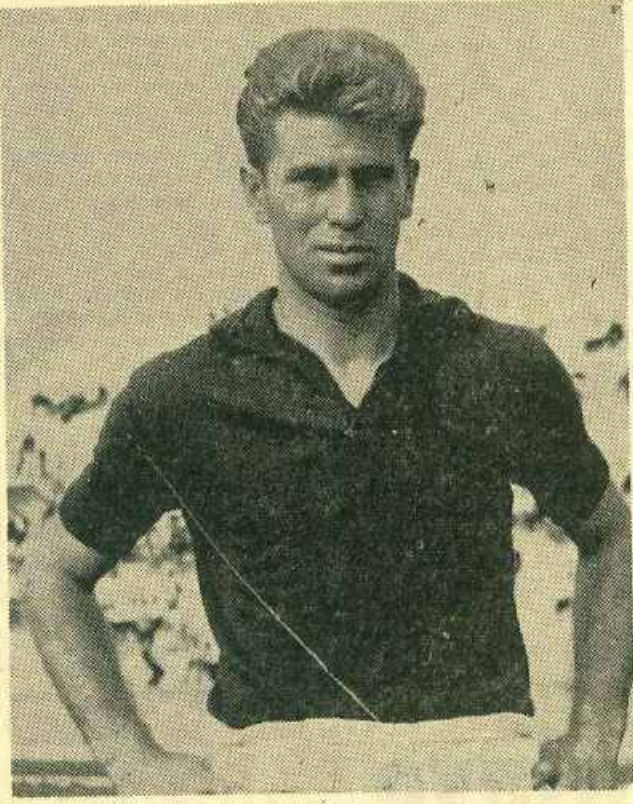
«Trapani Nuova» avrà una sua linea politica, in difesa e per il sostanziale evolversi delle istituzioni democratiche, in libertà ed uguaglianza, sollecito dell'ansia di sviluppo economico e sociale della gente che lavora, trattando i problemi piccoli e grossi che oggi tormentano la nostra Provincia, senza preconcetti settari né spirito di parte.

DOPO UN TORNEO DI DELUSIONI

I Dirigenti al lavoro per un Trapani più forte

Di positivo c'è soltanto l'acquisto della proprietà, posseduta dall'Empoli, del centromediano Aldinucci in forza all'Akragas nello scorso torneo - Dalle buste chiuse che presenteranno le due consorelle siciliane verrà fuori il colore della maglia che indosserà il giocatore nella prossima stagione

Archiviato il più sprecone campionato della sua storia calcistica, il Trapani si accinge a cambiare d'abito per ripresentarsi al via della nuova stagione 1963-1964 nella veste di protagonista d'obbligo, anzitutto per fare almeno onore al pur risicato secondo posto di quest'anno e poi perché è ormai inutile parlare alla tifoseria trapanese di campionati d'acomodo dopo che da diversi anni, ormai, la serie B sta sfuggendo di mano per banalissime circostanze.



Anche Bellemino in partenza?

A questo riguardo, comunque, abbiamo voluto sentire il pensiero della dirigenza granata, attraverso il suo Vice Presidente Dott. Marchello, il quale ci ha ufficialmente confermato che il Trapani partirà con il proposito della vittoria e, perlomeno, quest'anno l'intenzione è iniziale, per cui ci sarà risparmiato di tornare su questo argomento e ciò, naturalmente, farà piacere agli sportivi.

Recriminare sul passato risulta, come sempre, inutile anche perché durante tutto il trascorso torneo ci siamo prodigati ininterrottamente nel tentativo di evidenziare i difetti della conduzione tecnica di Remondini, ma ci sia consentito esprimere quello che, secondo la nostra opinione, può essere il definitivo giudizio sull'operato dell'ex allenatore della nazionale

turca, in seno alla squadra granata e cioè che il Trapani è arrivato al secondo posto per... forza d'inerzia. Questo, per noi, significa che Remondini ha messo poco o nulla di suo in questa pur privilegiata posizione di classifica, non an-

è quello dell'ingaggio dello allenatore. Ci è stato detto che era stato interpellato per primo Dugini e costui, dopo aver fatto la spola nel triangolo Marsala - Siracusa - Trapani, alla evidente ricerca di un sostanzioso, quanto impossibile appannaggio (la venalità non deve far certo difetto a questo allenatore), ha preferito gettare l'ancora a Marsala, verso la cui società omonima di calcio, a quanto pare, vanta un non trascurabile credito.

Le attenzioni si sono, quindi, rivolte verso i soliti Vergazzola, Costagliola, Bagigalupo, Andreoli, Piacentini ma di costoro, per un verso o per l'altro, sembra che neanche quest'anno nessuno verrà a Trapani. Il più probabile pare, invece, sia Lambertini del San Vito, con il quale le trattative sarebbero a buon punto.

Per quanto riguarda la compravendita dei giocatori, di positivo c'è soltanto l'acquisto della proprietà, posseduta dall'Empoli, del centromediano di 22 anni Aldinucci che ha giocato nell'Akragas, per la somma di lire 4.500.000. Dalle buste chiuse che presenteranno le due consorelle siciliane, verrà fuori il colore della maglia che indosserà il giocatore nella prossima stagione.

Secondo la dirigenza, tutti i giocatori sarebbero in vendita, ma non crediamo ciò sia da pigliare alla lettera, perché ognuno sa benissimo che è quasi impossibile vincere un campionato con una squadra completamente rinnovata.

Sono da decidere, tuttavia, le partenze di Bellemino, Marcellini, Bresolin, e Venturini atleti che, a nostro avviso, hanno fatto il loro tempo per la squadra granata, ammenocché per quella che riguarda Venturini non lo si voglia utilizzare all'ala destra e in questo caso si ravviserebbe necessaria la vendita di Barbatto. Per l'estrema sinistra, Rampazzo ci sembrerebbe insostituibile.

Anche Bastiani verrebbe ceduto, ma per l'ottimo guardiano granata si tratta di una questione economica, in quanto il Trapani ne ricaverrebbe una forte somma, oltre al fatto che ciò potrà consentire al giocatore, che ha del talento, di farsi strada nelle serie superiori. Quale titolare rimarrebbe Gortan e ci sembra che il ragazzo se lo meriti, mentre come riserva verrebbe ingaggiato il diciannovenne Criscuolo dello Stabia che ha richiesto 3 milioni e mezzo.

Per i terzini, Venditti vuole giustamente andarsene e pare che l'abbia richiesto la Spal. Sarebbe un bel colpo per il serio giocatore, a cui auguriamo un buon avvenire. Bagagi come si sa, era in prestito, ma il Trapani ha il diritto della prelazione, per cui può accaparrarselo definitivamente entro il 30 giugno dietro esborso di 12 milioni di lire, trattabili se l'affare viene concluso prima di quella data. E non ci sembra sia il caso di tergiversare.

Per l'assetto dell'intera difesa, necessita un centromediano (senza offesa per il fortissimo Zanellato a cui, però, le trenta primavere potrebbero giocare un brutto scherzo) e un forte mediano laterale poiché, rimpetiamo, Marcellini non se n'è dimostrato all'altezza, malgrado non gli manchi una certa classe. Al centro della mediana potrebbe, tuttavia, andare De Togni e in questo caso dovrebbe arrivare un nuovo terzino, che potrebbe anche essere Marino della Folgore di Castelvetrano, un ragazzo che si sta imponendo all'attenzione dei tecnici. Il prezzo, però, è di 20 milioni, ma una coppia Marino-Bagagi farebbe l'invidia di mezza Italia calcistica. E se si vuol fare lo squadrone...! Pensiamo, d'altra parte, che con la cessione di Bastiani e Venditti, i due possono vestire la stessa maglia granata.

Per i mediani laterali, ci sembra di aver capito che i dirigenti hanno in animo di far partire titolare Fricano, ma di cedere Mazzei, dalla cui vendita contano di ricavare un buon gruzzolo. Sul nuovo mediano, tuttavia, nulla ci è dato sapere, anche se si deve te-



Bastiani raggiungerà forse altri lidi

Per un altro verso, ci sembra anche sia necessario fare delle pressioni verso le compagnie dello stesso grone, nelle cui file militano elementi di valore, specialmente verso le squadre di secondo piano, allo scopo di assicurarsi i servizi di alcuni fra i migliori elementi e citeremo a tale uopo un Cosmano del Trani, Oreste e Corazza del Bisceglie, Di Pietro e Costarol, dell'Akragas, Meroi e Joan dell'Arezzo, Taddei del Ravenna, il terzino Gregorini del Bisceglie, l'ala Di Virgilio della Salernitana e tanti altri, oltre naturalmente lo stesso Perli.

Salvatore Faraci

Il Papa della bontà

(segue dalla 2ª pag.) mortalità dell'anima, sulla spiritualità delle umane creature».

Anche il Consigliere Dott. Leonida Mineo (P.C.I.) aggiunge la sua parola di dolore rimpianto per la morte del Papa Buono, del Papa della Pace; e si sofferma sulle modeste origini della Sua Famiglia, a Sotto il Monte, che, tuttavia, non hanno impedito ad Angelo Giuseppe Roncalli di iniziare una carriera, luminosa di opere e di virtù, che l'avrebbe poi condotto alla Suprema Dignità Religiosa.

Il Consigliere Dott. Rosario Barbera chiude la commemorazione, ricordando la grande affabilità e l'umiltà somma del Papa scomparso e chiedendo che un telegramma sia inviato al Vaticano, esprimendo il sentito cordoglio del Consiglio Comunale e di tutta la popolazione ericina.

Giene da assicurazione il Sindaco On. Montanti, che subito dopo sciolge la seduta.

Riportiamo qui di seguito il telegramma inviato dal sindaco di Erice On. Nino Montanti al Camerlengo di Santa Romana Chiesa.

Sua Eminenza Reverendissima Cardinale Benedetto Aloisi Masella
Camerlengo Santa Romana Chiesa

CITTA' VATICANO

Consiglio Comunale Erice so- spendendo seduta per scomparsa Sua Santità Giovanni XXIII esprime mio mezzo commosso pensiero unendosi grave tutto cristianità ed mondo intero stop interpretando sentimento unanime popolazione ericina prego Vostra Eminenza Reverendissima accogliere sensi profondo cordoglio

On. Antonio Montanti SINDACO ERICE

Conclave

(segue dalla terza pagina)

Papa, di un interesse extrarazionale, manifestato nel desiderio di attenuare le forme e i metodi della pressione, che la Curia romana esercitava nel governo della Chiesa: alla cui esasperazione Pio XII aveva sostanzialmente contribuito anche per la sua provenienza dalla Segreteria di Stato. Giovanni XXIII ha rappresentato concretamente la

Messaggio di pace per l'umanità libera

(segue dalla terza pagina)

correnti di pensiero per i fini di conquiste umane. Si chiude in tal modo l'epoca delle crociate, delle scomuniche, dei confronti violenti: la Chiesa cattolica, nel pensiero di Giovanni XXIII si pone come elemento di equilibrio, il quale possono passare tutti gli uomini di buona volontà. La Chiesa diventa, innanzi tutto, presidio di pace. La pace, nella concezione di Giovanni XXIII non è un fatto astratto, avulso dai processi di sviluppo della comunità internazionale e delle singole società: la pace è la condizione di equilibrio che si raggiunge quando sono soddisfatti alcuni principi di base: è per il trionfo, per l'affermazione di questi principi che la lotta è sempre aperta. Questi principi sono la verità, la giustizia, la carità e la libertà; i pilastri, affermava Giovanni XXIII, che reggono la grande costruzione della pace e del

esigenza della rivalutazione del ruolo del Vescovo rispetto a quello della Curia».

Inoltre, e qui forse risiede un poco la chiave di volta della situazione, degli 82 Cardinali, 32 sono di Curia, 22 italiani e 10 stranieri. Questi sono dunque in netta minoranza «ma la loro influenza può essere decisiva, oltre che nella formazione della maggioranza che elegge, il nuovo Papa, nella determinazione degli orientamenti. La prevalenza in Curia degli italiani è rappresentativa di una loro tendenza a controllare il governo della Chiesa».

Ma un'altra suddivisione è importante per avere un quadro più preciso della struttura politica del Collegio cardinalizio. Essa è identificabile «in tre tendenze: degli innovatori dei conservatori dei moderati. Le prime due tendenze sono sufficientemente qualificate nell'esempio dei dibattiti conciliari come si sono svolti nella prima fase. Tra gli innovatori si sono distinti il giovane Cardinale be-ga, Suenens, per la vastità e profondità di un disegno politico programmatico, i francesi Lienart, Lefebvre, Gerlier, Peltin, Roques, Richaud (tutti di età superiore ai 71 anni), i tedeschi Bea (distintosi nell'azione ecumenica), Frings e Doepfner l'austriaco Konig, il gruppo americano (eccezione fatta per Spellman Arcivescovo di New York), i due canadesi, l'olandese Alfrink, gli italiani Lerario, Cento, Testa, Roberti. I conservatori, si identificano quasi completamente nel Card. Ottaviani, segretario del Concilio, se ne alcuni dimostrano di non condividere i metodi. Lo seguono i porporati italiani (almeno due terzi del totale), lo spagnolo Larraona, molti latino-americani, il nord-americano Spellman, altri «isolati». Si ammette genericamente che il gruppo dei conservatori dispone di voti sufficienti per impedire l'elezione di un epuro, gressista».

Per concludere, un'ultima osservazione. Si può parlare fin d'ora di un Concistoro «edificabile», salvo sorpresa. Sarà probabile che un successore a Giovanni XXIII capace di assumere all'opera, munito di altrettanti doti di umanità e comunicativa. Ma è certo che sarebbe estremamente arduo porre alla testa della Chiesa un uomo che intendesse rompere il nuovo indottrinamento, volendo una politica che ha dato dei risultati positivi. In dietro sarà impossibile tornare.

La nuova sede dell'Associazione della Stampa

La Sezione Provinciale di Trapani dell'Associazione Siciliana della Stampa comunica: «Nei prossimi giorni questa Sezione trasferirà i propri Uffici presso il Palazzo Provinciale di Via Garibaldi. Il Presidente della Provincia, Prof. Corrado De Rosa, con riferimento alla richiesta a suo tempo inoltrata, ha informato, con lettera in data 20-5 u.s., n. 4629, diretta al

Segretario Provinciale della Associazione della Stampa, che con provvedimento consultare 29/6 del 28-12-1962, già esecutivo, è stato deliberato di: a) cedere in uso temporaneo a questa Sezione il locale posto sul lato ovest dell'androne del Palazzo di proprietà provinciale di Via Garibaldi, a sinistra entrando attualmente diviso in seminterrato ed ammezzato, da ridurre in unico vano terreno; b) di consentire che gli uffici della Associazione trovino ospitalità presso gli Uffici di direzione della Galleria d'Arte della Provincia, fino alla sistemazione del locale come sopra concesso, senza pregiudizio per i servizi di entrambi.

Il suddetto impegno di destinazione formerà oggetto di apposita concessione da deliberare, appena ultimati i lavori di sistemazione. Il Segretario Provinciale dell'Associazione Stampa a nome di tutti i Colleghi ha indirizzato al Presidente della Provincia una lettera di ringraziamento, estensibile ai Sigg. Assessori e Consiglieri Provinciali, che, accogliendo a voto unanime la delibera, formulata sulla base della

Bombole a prezzo invariato

Il Comitato Provinciale dei Prezzi di Trapani, nella seduta del 27 Maggio 1963, ha fissato con effetto immediato, i seguenti prezzi massimi del gas liquido in bombole, da valere per tutta la Provincia: Per la vendita al consumo: Bombole da Kg. 10 L. 1.500; Bombole da Kg. 15 L. 2.150.

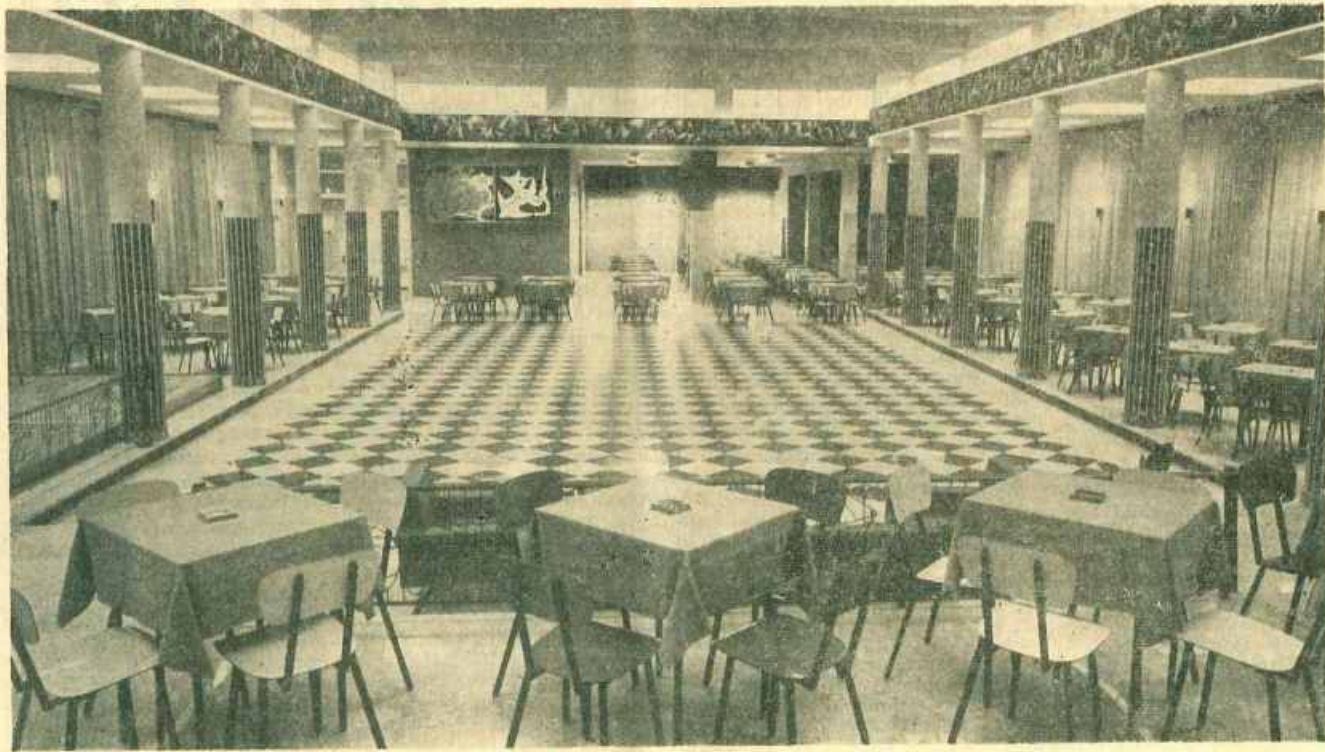
Un laboratorio di analisi biologiche modernamente attrezzato e diretto da uno specialista vi aiuta a completare la vostra diagnosi clinica.

Nelle malattie reumatiche richiedete le seguenti indagini immunologiche: a) O-Streptolisina b) Streptochinasi c) Tossina Stafilococcica alfa d) Proteina C-Reattiva e) Fattore Reumatoide a cura del: Laboratorio di analisi biologiche diretto dal:

Dott. Marco Di Gaetano SPECIALISTA IN IGIENE Via C. B. Fardella 294 I/h (Palazzo Impellerizzi) - Trapani - Tel. 23321

Sala «ANTHEA»

VALDERICE - Via Vespri, 247 - Telefono 111



Matrimoni, Trattenimenti, Conferenze, Congressi, Défilée d'alta moda ecc., nell'ambiente più elegante che sia stato mai ideato per rispondere alle esigenze di una signorile Clientela

Informazioni e prenotazioni: Via Enrico Toti, 33 - Tel. 111

D'Aguanno espone

(segue dalla terza pag.)

Quel che ci auguriamo adesso confina con il timore con cui si segue una creatura creata troppo in fretta. Timore che voglia strafare, che voglia spopolare, servendosi del suo innegabili doti coloristiche e tecniche.

Non vorremmo ritrovarlo d'ora in poi bene etichettato: ci ha presentato due nature morte di efruttas assai interessanti, dalla rivoluzionaria impostazione, rutilanti, ma che, una volta scorzate dalla principessa vernice, rivelano la magia formula.

Non è facile per un artista attraversare immune il rischioso cammino che mena all'Arte, sordo alle sirene delle seduzioni d'effetto ormai canonizzate ed iscritte al neon

nel sottobosco commerciale di ogni città. Ma se, saltando sui rivoletti smaltati di fiori, D'Aguanno farà suo insostituibile donna l'indagine ritmica e dinamica e lirica andrà molto avanti e porterà molti avanti con sé i critici di poca fede.

Direttore Nino Montanti Condirettore Responsabile Antonio Schifano Redattore Capo Alberto Sinatra

Registrato il 30.10.1959, n. 66 GRAFICHE G. CORRAO-TRAPANI